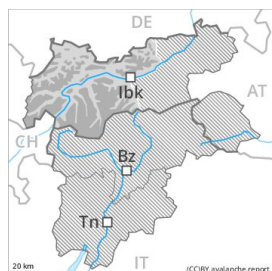


Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Sabato il 29.02.2020



Neve ventata



Linea del bosco



Neve fresca



Linea del bosco

Notte: Il vento sarà, nelle zone in prossimità delle creste, da uragano. La neve fresca e le grandi quantità di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Con neve fresca e vento tempestoso, nel corso della notte gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. I nuovi accumuli di neve ventata sono in parte spessi. Ciò soprattutto al di sopra del limite del bosco. Essi possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali a tutte le esposizioni. I punti pericolosi si trovano soprattutto nei punti in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali esposti in tutte le direzioni. In quota i punti pericolosi sono più numerosi. Attenzione alla neve vecchia a debole coesione. A livello molto isolato diversi strati di neve ventata poggiano su un debole manto di neve vecchia. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati poco frequentati e scarsamente innevati al di sopra dei 2300 m circa. I punti pericolosi sono innevati e difficili da individuare. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono attenzione e prudenza. Nelle zone fuoripista molto frequentate, la situazione valanghiva è leggermente più favorevole.

Manto nevoso

Situazione tipo (st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento)

In molte regioni cadranno sino a 30 cm di neve, localmente anche di più. Con il forte vento, gli accumuli di neve ventata, prima piccoli, cresceranno nettamente. Il legame reciproco dei vari accumuli di neve ventata è in parte ancora sfavorevole. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Soprattutto sui pendii ombreggiati poco frequentati e scarsamente innevati, negli strati più profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Ciò soprattutto al di sopra dei 2300 m circa.

Tendenza

Scarso calo del pericolo di valanghe. Favonio da sud di forte intensità soprattutto nelle regioni esposte al favonio.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 29.02.2020



Neve ventata



Linea del bosco

Notte: Il vento sarà, nelle zone in prossimità delle creste, da uragano. La neve fresca e le grandi quantità di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Con neve fresca e vento tempestoso, nel corso della notte gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. I nuovi accumuli di neve ventata sono in parte spessi. Ciò soprattutto al di sopra del limite del bosco. Essi possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali a tutte le esposizioni. I punti pericolosi si trovano soprattutto nei punti in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali esposti in tutte le direzioni. In quota i punti pericolosi sono più numerosi. Attenzione alla neve vecchia a debole coesione. A livello molto isolato diversi strati di neve ventata poggiano su un debole manto di neve vecchia. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati poco frequentati e scarsamente innevati al di sopra dei 2300 m circa. I punti pericolosi sono innevati e difficili da individuare. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono attenzione e prudenza. Nelle zone fuoripista molto frequentate, la situazione valanghiva è leggermente più favorevole.

Manto nevoso

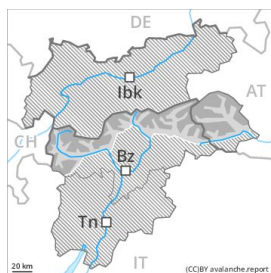
Situazione tipo st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

In molte regioni cadranno sino a 20 cm di neve, localmente anche di più. Con il forte vento, gli accumuli di neve ventata, prima piccoli, cresceranno nettamente. Il legame reciproco dei vari accumuli di neve ventata è in parte ancora sfavorevole. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Soprattutto sui pendii ombreggiati poco frequentati e scarsamente innevati, negli strati più profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Ciò soprattutto al di sopra dei 2300 m circa.

Tendenza

Scarso calo del pericolo di valanghe. Favonio da sud di forte intensità soprattutto nelle regioni esposte al favonio.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Sabato il 29.02.2020



Neve ventata



Linea del bosco

La neve fresca e la neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Con neve fresca e vento tempestoso, gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piuttosto grandi e instabili. Essi possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali a tutte le esposizioni. Questo soprattutto nelle zone marginali. I punti pericolosi si trovano soprattutto nei punti in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali esposti in tutte le direzioni. In quota i punti pericolosi sono più numerosi. Laddove cadrà più neve, il pericolo di valanghe sarà superiore.

Le valanghe possono anche coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi.

I punti pericolosi sono innevati e difficili da individuare. Le escursioni richiedono attenzione e prudenza. Nelle zone fuoripista molto frequentate, la situazione valanghiva è leggermente più favorevole.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

In molte regioni cadranno da 15 a 25 cm di neve. Con il forte vento, gli accumuli di neve ventata, prima piccoli, cresceranno nettamente. Il legame tra i vari accumuli di neve ventata e quello tra i vari accumuli di neve ventata e la neve vecchia è in parte ancora sfavorevole. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Il manto di neve vecchia è instabile in alcuni punti. All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Gli strati deboli molto pronunciati presenti nella parte basale del manto nevoso possono distaccarsi in alcuni punti.

Tendenza

Scarso calo del pericolo di valanghe. I punti pericolosi sono con il cattivo tempo appena individuabili.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 29.02.2020



Neve ventata



Linea del bosco

Attenzione alla neve fresca e a quella ventata.

Con neve fresca e vento forte in molti punti si formeranno accumuli di neve ventata. Gli accumuli di neve ventata sono, a livello isolato, instabili. I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni, soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe possono subire un distacco a livello isolato nella neve vecchia.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 9: neve pallottolare coperta da neve fresca

Cadranno in alcune regioni sino a 10 cm di neve. In alcuni punti la neve fresca e quella ventata poggiano su strati soffici. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Sui pendii ombreggiati, negli strati profondi del manto nevoso si trovano isolati strati fragili.

Tendenza

Scarso aumento del pericolo di valanghe. I punti pericolosi sono con il cattivo tempo appena individuabili.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 29.02.2020



Neve ventata



Linea del bosco

Il manto nevoso è ben consolidato a livello generale.

Il vento a tratti forte ha causato solo il trasporto di poca neve. Gli accumuli di neve ventata di più vecchia formazione si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia. Essi possono subire un distacco per lo più solo in seguito a un forte sovraccarico. I punti pericolosi si trovano principalmente sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra del limite del bosco, soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Questi punti sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Sulla crosta ghiacciata sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono per lo più piccoli e possono subire un distacco solo a livello isolato. Gli strati più duri di neve poggiano in parte su un manto di neve vecchia a grani grossi. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Sui pendii esposti a sud e sud ovest è presente poca neve a tutte le altitudini.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 29.02.2020



Neve ventata



Linea del bosco

Il manto nevoso è ben consolidato a livello generale. Le condizioni per le escursioni sono generalmente favorevoli.

Il vento a tratti forte ha causato solo il trasporto di poca neve. Gli accumuli di neve ventata di piccole dimensioni sono ben individuabili. Gli accumuli di neve ventata meno recenti si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia. Questi ultimi possono subire un distacco per lo più solo in seguito a un forte sovraccarico. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti da nord ovest a nord sino a sud est al di sopra dei 2000 m circa, soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Essi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto.

Sulla crosta ghiacciata sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono per lo più piccoli e possono subire un distacco solo a livello isolato. Gli strati più duri di neve poggiano in parte su un manto di neve vecchia a grani grossi. Sui pendii ombreggiati, negli strati profondi del manto nevoso si trovano isolati strati fragili. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Al di sotto dei 1800 m circa è presente solo poca neve sui pendii esposti a sud e sud ovest.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.